

B: Samp e Varese altro scatto

Blucerchiati a pieno ritmo dal principio alla fine (3-1)

Dopo 2 anni di imbattibilità cade il campo di Messina

I messinesi si sono battuti con grande impegno arrendendosi soltanto dopo aver subito la terza rete

MARCATORI: Vieri (S) al 31', Francesconi (S) al 41', al primo tempo; Gonella (MD) al 20'; Vieri (S) al 43' della ripresa.

SAMPDORIA: Battara, Durdoni, Sabatini, Tentori, Garbarini, Vincenzi; Salvini, Vieri, Cristini, Frustalupi, Franchesi.

MESSINA: Baroncini, Baganna, Sestini, Pasceri, Fracassa, La Rosa, Villa, Bonetti, Fumagalli.

ARBITRO: Motta di Milano.

NOTE: giornata umida con cielo nuvoloso e canto di sciocca, terreno duro. Spettatori circa dodicimila. Angoli 11-1 (540) per la Sampdoria. Incidenti di lieve entità a Garbuglia e a Cristini. Ammoniti Frustalupi per fallo di reazione. La Rosa per proteste.

DAL CORRISPONDENTE

MESSINA, 9 aprile

Il Messina, dopo aver dato

fondo ad ogni energia, si è

dovuto alla fine inchinare al-

la superiore levatura della

Sampdoria, già caduto, così,

non potendo due volte im-

battibili il campo messinese.

La Sampdoria ha girato

senza accusare una battuta a

vuoto, a pieno regime, dal

principio alla fine; ha forma-

to davanti a Battara una re-

te ben cucita contro cui gli

ammoniti messinesi non ave-

ro trovato mai una braccia al-

zata. Infatti, a Cristini, Ammoniti

Garbuglia per fallo di rea-

zione. La Rosa per proteste.

con la ferma determinazione di non farsi soverchiare da un Messina galvanizzato dal-

ripieno. E' stato questo che ha bisogno dire atto a Bertarini di avere plasmato un complesso di rilievo, omogeneo, funzionale, incisivo, nel quale in particolare rifugie la notevole facilità del passaggio in forze nella fase difensiva a quella offensiva e viceversa.

Gli atti di Colombo hanno dato l'animus in campo e se non hanno potuto, come in altre occasioni, dare vita a un gioco continuo e ben articolato, ciò si deve indubbiamente alla sagacia della Sampdoria.

Sono riusciti a portarsi nel secondo tempo sul 2-1, hanno sfiorato il pareggio e infine, proprio nelle ultime battute, incassato la terza rete si sono arresi, convinti ormai dell'impossibilità della sconfitta. Insomma, la squadra messinese è caduta molto onorevolmente.

Edoardo Biondi

GENOA-CATANZARO — Locatelli, negli ultimi minuti di gioco, segna la rete della vittoria per i liguri.

1-1 dopo una partita scialba

Potenza-Verona: una gara di errori

MARCATORI: Nardoni (P.) al 40' p.t.; Zoppietto (S.) al 2' della ripresa.

POTENZA: Di Vincenti, Giari, Sianesi; Piaceri, Agroppi, Carrera, Cariola, Venerandi.

VERONA: Bertola, Depetriti, Petrucci, Tognoli, Ranghieri, Nardoni, Boccellino, Lantoni, Da Costa, Golin.

ARBITRO: Piantoni di Termi.

DAL CORRISPONDENTE

POTENZA, 9 aprile

Questo è stato il Potenza più

scatenato, più ardito, più

disperato, più pronto a fare

ogni sacrificio, più pronto a

ogni rischio, più pronto a

ogni pericolo, più pronto a

ogni pericolosità, più pronto a